
**Editoriale di Renza Barani** *Presidente Federconsumatori Modena*

# Crisi economica, prezzi, consumi: L'ORIZZONTE È ANCORA BUIO

La crisi economica continua: da tempo le Associazioni dei consumatori chiedono al Governo un intervento concreto e sostanzioso per farvi fronte, e combattere anche il calo dei consumi.

Fino ad ora però le risposte sono state inesistenti.

La situazione delle famiglie italiane è preoccupante: i dati della disoccupazione sono ai massimi da molto tempo a questa parte - 8,5% -, e c'è stato un incremento esponenziale della Cassa Integrazione, anche a Modena il numero delle ore autorizzate dall'Inps è enorme, coinvolgendo soprattutto i settori meccanico e ceramico.

La preoccupazione per i prossimi mesi è puntata verso l'esaurimento delle risorse per gli ammortizzatori, che oggi, soprattutto con risorse delle Regioni, sono stati utilizzati per scongiurare i licenziamenti. Bisogna essere chiari, e smetterla di girare intorno al problema: se il Governo non metterà immediatamente a disposizione risorse aggiuntive, il rischio che si arrivi a procedure di mobilità sarà sempre più alto.

A Modena, dove la crisi ha colpito duramente, le organizzazioni sindacali con l'utilizzo di tutti gli ammortizzatori sociali, fino ad ora hanno evitato il ricorso massiccio ai licenziamenti, anche se sono aumentate notevolmente le domande di disoccupazione anche nella nostra provincia (+ 84.6%).

Maggiori criticità e incognite sono prevedibili a partire dall'anno in corso, tenuto conto della limitata disponibilità delle risorse

per proseguire l'azione degli ammortizzatori sociali e della ripresa di tensioni sui prezzi nei mercati delle materie prime e dei beni energetici, con la contestuale ripresa dell'inflazione.

Queste condizioni comportano veri e propri drammi sociali ed individuali, non ripresi adeguatamente dagli organi di informazione.

I problemi dei lavoratori li vediamo in tv se ci sono forme di lotta eclatanti (presidi di aziende, permanenza di lavoratori in condizioni precarie su un tetto piuttosto che su una gru, occupazione di stazioni ferroviarie, ecc.)

Ovviamente di questa situazione economica e della conseguente caduta del potere di acquisto, il fronte dei consumi risente moltissimo: ad esempio l'Istat ha diffuso a fine marzo dati relativi alla vendita dei prodotti alimentari che segnano un ulteriore calo dell'1,3%.

Oltre alle famiglie in difficoltà economica per i problemi occupazionali, anche le famiglie che non ne sono coinvolte direttamente vivono una fase di grandissima incertezza che porta ad un atteggiamento di prudenza e di rinvio delle spese e degli investimenti.

Federconsumatori ritiene che per concretizzare un minimo di ripresa della fiducia nei cittadini sia necessario intervenire sul fronte fiscale.

In questo periodo già lungo, ma destinato a protrarsi, di crisi

economica e di recessione i lavoratori dipendenti ed i pensionati hanno sostenuto e sostengono un eccessivo peso fiscale.

L'Italia è il Paese europeo con la più alta pressione fiscale su lavoro e pensioni (44%), mentre abbiamo assistito nei mesi scorsi all'ennesimo gravissimo condono fiscale per coloro che hanno fatto rientrare i capitali che avevano portato all'estero, pagando solo il 5% a fronte degli scaglioni di aliquote attuali (dal 23 al 43%) oggi in vigore.

Basti ricordare che per un capitale di 100.000 euro, le imposte pagate con lo scudo fiscale sono state pari a 5.000 euro (a fronte degli oltre 36.000 euro di imposta lorda che sarebbero dovuti calcolando la tassazione corrente).

Senza poi pensare che costoro non corrono nessun rischio sul piano penale per falso in bilancio o esportazione di capitali all'estero, ecc., in quanto la legge prevede esplicitamente la non perseguibilità.

Ci manca solo che dovessimo dirgli anche grazie: siamo stanchi di politiche che premiano i furbi, non riusciamo più ad accettarle. Come associazione di tutela dei consumatori, chiediamo provvedimenti in difesa dei lavoratori, delle loro famiglie, e dei tanti imprenditori che ogni giorno lavorano onestamente, assicurando occupazione e rispetto delle regole. In poche parole, dei cittadini/consumatori. Non dei disonesti.

Senza una continua lotta all'evasione fiscale, che garantisca equità fra i contribuenti, e la tassazione delle rendite finanziarie non ci saranno le risorse per alleggerire il peso sulle famiglie e dargli quella minima

boccata di ossigeno di cui hanno vitale bisogno per poter contare su una ripresa vera dei consumi e di conseguenza dell'economia.

In queste settimane è stato varato il cosiddetto decreto per gli incentivi che destina 300 milioni di euro a coloro che cambiano la cucina, piuttosto che la lavatrice o il motorino (complessivamente sono interessati 10 settori merceologici).

Purtroppo, non sono queste le misure di cui ha bisogno la nostra economia. Tra l'altro, questi incentivi sono largamente insufficienti e potranno influire sulla domanda di mercato per nemmeno 1 miliardo di euro, a fronte di una contrazione dei consumi pari circa a 18 miliardi.

Consideriamo questa misura una goccia nel mare, per la quantità di risorse ad essa destinate, per i criteri "a pioggia" definiti e per le modalità con cui saranno erogati: chi prima presenta la domanda è certo di avere il contributo, gli altri debbono sperare che i fondi non finiscano subito.

Occorre un intervento che sia veramente in grado di rilanciare il potere di acquisto delle fami-

**A TUTTI I SOCI**
**MARTEDÌ 4 MAGGIO 2010**
**Sala 10° Piano CdLT- CGIL  
Piazza Cittadella, 36 - Modena**
**L'Assemblea annuale dei soci**

• 1ª convocazione ore 8.00

 • **IIª convocazione ore 20.30**
**ODG**
**1 Approvazione bilancio consuntivo  
2009 e preventivo 2010**
**2 aggiornamento situazione crac  
finanziari**
**3 varie ed eventuali**

glie e di rimettere in moto l'economia, attraverso la detassazione del reddito fisso, da lavoro e da pensione.

A questa difficile situazione si aggiunge un ulteriore aumento della inflazione (oggi all'1,2%).

Quanti rincari, a partire dagli inspiegabili aumenti dei carburanti, benzina in testa, nonché l'ennesimo aumento dal primo di aprile della bolletta del gas.

Questi aggravii porteranno sulle spalle dei cittadini ulteriori costi per centinaia di euro, senza contare i costi indiretti che essi provocheranno sul tasso di inflazione.

Ciò produrrà una ulteriore

contrazione dei consumi che influirà negativamente sulle produzioni e sul mercato.

In passato il Governo si era assunto come impegno il blocco delle tariffe, ma anche questo impegno è stato puntualmente disatteso.

Forse ora abbiamo capito che se questo governo si definisce del "fare", in questo "fare è compreso anche il "fare aumentare" tariffe e pressione fiscale.

Crediamo che i consumatori, i lavoratori e i pensionati meritino una politica più attenta ai loro problemi quotidiani. Una politica non fatta di proclami e di apparizioni televisive ma che si

riappropri dei temi e che sia realmente vicino alla gente, ne ascolti i problemi singoli e li trasformi in politiche collettive.

Purtroppo invece, già da tempo, assistiamo ad un distacco e ad una disillusione dei cittadini dalla politica.

Distacco che in queste ore di elezioni regionali si è trasformato nella percentuale più alta di astensione dal voto. In Italia non ha votato un cittadino su tre.

Ed anche a Modena c'è stato un calo rispetto alle elezioni regionali del 2005 del 6,5%,

La gente è stanca di attendere che vengano affrontati i proble-

mi, ma per non cadere nel facile disinteresse e demagogia che sono dannosi e non portano a nulla, è necessaria una profonda, reale, concreta (ma breve) fase di riflessione ed anche la nostra associazione è pronta a fare la sua parte, affinché si riescano davvero a ricompattare le fila, ritrovare una unità di intenti vitale per il sostegno di chi oggi sta vivendo le difficoltà maggiori.

Noi temiamo che i segnali che arrivano siano ormai quelli da "ultima chiamata", se davvero così è, è necessaria una accelerazione, pena la perdita di ulteriore credibilità.

## OSSERVATORIO PREZZI E QUALITÀ DEI SERVIZI NEI SUPERMERCATI

# L'ARBITRO È BRAVO SOLO QUANDO SI VINCE LA PARTITA?

di Renza Barani Presidente Federconsumatori Modena

La XV edizione dell'indagine di Federconsumatori ha suscitato la reazione piccata di Coop Estense.

Motivo delle ire dei vertici di Coop Estense: per la prima volta dopo tanti anni, la loro catena non è uscita vincente dal confronto con le altre catene della distribuzione organizzata diffuse a Modena e provincia.

Da parte nostra, riteniamo che dica tutto già il fatto che l'indagine, prima considerata seria, affidabile e motivo di vanto, sia diventata improvvisamente meno attendibile soltanto perché ha certificato che i prezzi di Coop Estense (pur avendo ottenuto un ottimo risultato) sono un minimo più alti rispetto a quelli di una catena concorrente.

In realtà, questa posizione ci dispiace da un lato perché rivela poco interesse al confronto e molto più all'incoronazione; dall'altro lato, ci sorprende perché nella predisposizione del paniere, composto da oltre 450 prodotti, circa un terzo in più della scorsa edizione, abbiamo dialogato con tutte le catene distributive disponibili, tra cui naturalmente Coop Estense (un dialogo indispensa-

bile, fermo restando che queste indagini e le relative conclusioni possono essere fatte soltanto dalle associazioni dei consumatori).

La nostra indagine, annuale e giunta alla quindicesima edizione, è frutto di una consolidata esperienza, e viene compiuta in modo trasparente su elementi concreti e fondati.

Siamo a disposizione per confrontarci ancora con tutte le catene, per realizzare un servizio sempre più preciso e puntuale: resta il fatto, che desideriamo chiarire anche in questa sede, che la nostra è una indagine seria, nella quale non ci sono né vincitori né perdenti annunciati. Anzi, lo scopo non è nemmeno quello di distribuire medaglie, ma soltanto quello di delineare una fotografia più nitida possibile del panorama della grande distribuzione in provincia di Modena, per dare elementi di conoscenza ai consumatori e stimolare la concorrenza fra le catene distributive; pensiamo di avere raggiunto il nostro obiettivo viste le campagne di scontistica approntate dalle catene (inclusa Coop Estense).



# GIÙ LE MANI DALL'ACQUA. È DI TUTTI O DELLO STATO? E SE PASSA AI PRIVATI?



## L'acqua è un bene comune.

Per questo, Federconsumatori ha aderito lo scorso 20 marzo a una manifestazione che, a Roma, con il coinvolgimento di tante associazioni e tantissime cittadine e cittadini, ha ribadito la sacralità dell'acqua, il bene pubblico più importante.

Il pericolo per ogni cittadino, nel senso di persona titolare di diritti per la sola qualifica di "essere umano", è la perdita del diritto all'acqua (la privatizzazione può essere un primo passo in questo senso).

Per ora il bene giuridico dell'acqua è quello di bene pubblico, quindi un bene che non può essere alienato, perché appunto appartiene a tutti. Il legislatore ha previsto la sua pubblicità con uno scopo ben preciso: perché tutti ne potessero fruire.

È però una risorsa limitata. Bisogna, quindi, impedire quello che è successo in Bolivia e ripreso dal film documentario "The corporation", con la privatizzazione della risorsa acqua.

Acqua in senso lato, non solo quella che esce dal rubinetto: anche i più poveri erano costretti a pagarla per usarla e non avevano nemmeno il diritto di raccogliere quella piovana o quella fluviale.

Il bene acqua, in tutte le sue forme era diventata di proprietà di un'azienda. Solo le vivaci proteste

della popolazione hanno convinto il Governo a riconsiderare la privatizzazione.

In Italia una situazione del genere, è bene specificarlo con chiarezza, non è alle porte.


Federconsumatori esprime però allarme per il provvedimento del Governo di privatizzazione dell'acqua pubblica (ci riferiamo al Decreto Legge 135/09 - approvato definitivamente dalla Camera dei Deputati il 19 Novembre 2009 - il cui art. 15 detta nuove disposizioni in merito alla gestione dei servizi pubblici locali, in particolare erogazione e depurazione dell'acqua, ciclo dei rifiuti e trasporto locale).


Per questo, Federconsumatori contribuirà alla raccolta delle firme per i referendum abrogativi.


Alla bella e pacifica manifestazione del 20 marzo, hanno partecipato, insieme a Federconsumatori e ad alcune formazioni politiche, diversi enti locali, associazione ambientaliste (tra cui Wwf e Legambiente); associazioni di ispirazione cattolica (come Acli e Pax Christi), altre associazioni di consumatori (Adusbef e Movimento consumatori), forze sindacali (tra le quali la Cgil e i movimenti di base), oltre ovviamente a diverse Ong e ai Comitati territoriali per l'acqua pubblica.


Federconsumatori considera essenziale che alla pubblicità dell'acqua si accompagni anche il suo risparmio.


**Per questo ricordiamo alcuni consigli utili per evitare gli sprechi:**


**LAVAGGIO DENTI**  Lavarsi i denti tenendo il rubinetto aperto fa sprecare circa 40 litri d'acqua alla volta; l'associazione consiglia di utilizzare lo spazzolino inumidito col solo dentifricio e risciacquare soltanto alla fine;


**BARBA**  Per farsi la barba è sufficiente colmare il lavandino d'acqua, chiudendolo col tappo, e poi lasciarla scorrere terminata la rasatura;


**FRUTTA E VERDURA**  Dopo aver lavato frutta e verdura non buttate l'acqua utilizzata, possiamo riutilizzarla per innaffiare le piante


**DOCCIA**  Si consiglia di preferire la doccia al bagno: è più veloce e fa risparmiare fino a 100 litri d'acqua alla volta;

**PIATTI E BUCATO**  Utilizzate lavastoviglie e lavatrice a pieno carico: così si arriva a risparmiare fino a 11.000 litri d'acqua all'anno;

**VALVOLA**  Prima di partire per le vacanze si consiglia di chiudere la valvola centrale dell'acqua, anche per evitare rotture improvvise nell'impianto idraulico;

**RUBINETTI**  Controllare che non perdano acqua, in caso contrario chiedere l'aiuto di un idraulico esperto. Un rubinetto che gocciola può far sprecare fino a 4.000 litri d'acqua in un anno, un wc che perde può arrivare addirittura a consumare fino a 100 litri d'acqua al giorno;

**"FRANGIFLUTTI"**  Applicare un frangiflutti al rubinetto riduce la fuoriuscita dell'acqua e può far risparmiare fino a 6.000 litri d'acqua all'anno per ogni famiglia.

**ACQUA DI COTTURA**  L'acqua utilizzata per la cottura della pasta è un ottimo sgrassante e permette di lavare piatti e bicchieri senza eccessivo uso di detersivo.

# NO AGLI OGM NELLE NOSTRE TAVOLE

di Renata Frammartino Responsabile Sicurezza alimentare Federconsumatori Prov.le di Modena



L'introduzione di organismi geneticamente modificati (in particolare nel settore agroalimentare) ha creato spesso forti attriti all'interno dell'opinione pubblica di molti Paesi. Viene definito "organismo geneticamente modificato" (OGM) un essere vivente che possiede un patrimonio genetico modificato tramite tecniche di ingegneria genetica che consentono l'aggiunta, l'eliminazione o la modifica di elementi genici.

Per gli OGM nell'agroalimentare, ci sono rischi per l'ambiente, per la salute umana ed animale, dubbi sulla possibilità di coesistenza tra colture OGM e non-OGM, e pericoli per l'impatto economico-sociale della loro introduzione in aree rurali, soprattutto in Paesi in via di sviluppo.

A marzo, purtroppo, la Commissione dell'Unione Europea ha dato il via libera agli OGM. Per Federconsumatori è estremamente

grave, in particolare, la decisione presa dalla Commissione Europea di concedere il via libera alla coltura in Europa della patata transgenica "Amflora".

La nostra Associazione si è sempre battuta contro l'immissione nel mercato di tali prodotti e, soprattutto, contro la produzione stessa di organismi geneticamente modificati.

Tale convinzione si basa non solo sul "principio di precauzione" in un settore delicatissimo quale quello della sicurezza alimentare, ma anche sulla considerazione delle ricadute che tali produzioni potrebbero avere sulla salute dei cittadini, oltre che sull'intera filiera di produzione agroalimentare italiana.

La patata Amflora contiene un gene marker che conferisce resistenza alla kanamicina e alla neomicina, due antibiotici fondamentali per la salute umana.

Nonostante questo, non si è ritenuto necessario trasferire i due antibiotici nel gruppo di quelli necessari alla terapia medica umana e veterinaria, in questo modo si sarebbe impedito il rilascio dell'autorizzazione perché si sarebbero applicate norme europee che, dal 2004, vietano l'autorizzazione di eventi transgenici che presentano resistenza ad antibiotici importanti per la profilassi umana e veterinaria. Purtroppo si sono trascurati tali pareri scientifici rilevanti e si è andati contro la stessa normativa europea.

Consideriamo fondamentale la posizione del Governo italiano nei confronti dei prodotti OGM, rivendicando la sovranità del nostro Paese nel decidere di salvaguardare la salute dei cittadini, la qualità e la genuinità della nostra agricoltura.

Esiste, infatti, una clausola di salvaguardia che lascia libertà a ogni singolo Stato di fare le proprie

scelte e anche nel Parlamento italiano c'è una larga maggioranza "liberi da OGM". Per sostenere l'orientamento assunto dal nostro Paese nei confronti degli OGM, la Federconsumatori è impegnata attivamente anche nell'ambito dell'ampio fronte della coalizione anti-OGM, e in ogni sede riafferma la contrarietà dei consumatori italiani al loro impiego. Questa decisione può diventare un modo per riaprire la diffusione degli organismi modificati, bisogna però ricordare che da tutte le rilevazioni statistiche emerge con chiarezza che gli europei e gli italiani questi organismi non li vogliono.

Il consumatore ha diritto ad essere informato se il cibo che consuma contiene direttamente o indirettamente organismi geneticamente modificati e ciò si deve fare rendendo sempre di più l'etichettatura chiara, completa e trasparente.

## DESTINA IL 5X1000 ALLA FEDERCONSUMATORI

# C.F. 97060650583

**Destina il 5 PER MILLE alla Federconsumatori: per dare più forza ai tuoi diritti di cittadino consumatore, per l'apertura di nuove sedi e di nuovi sportelli nel nostro territorio.**

**Durante il periodo di denunce dei redditi, la nostra associazione fornirà gratuitamente una prima consulenza sui temi relativi ai mutui, finanziamenti e polizze assicurative.**



**FEDERCONSUMATORI**  
FEDERAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

MODENA E PROVINCIA



**059.260384**  
per informazioni e appuntamenti

**via Mar Ionio 23**  
**41122 MODENA**





Con il sostegno e collaborazione di:



FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Modena



Comune di Modena



Provincia di Modena



Dai Comuni del Distretto Di Castelfranco Emilia

## LO SPORTELLO TELEFONICO

# CONTRO TRUFFE, RAGGIRI E CONTRAFFAZIONE

Lo sportello telefonico “SOS Truffa” è un filo diretto creato **per prevenire** e **difendere** i cittadini (consumatori, ma anche commercianti e imprenditori) che sono stati vittime di truffe o raggiri, o sospettano di poterlo essere.

Chiamando il numero verde, o contattando lo sportello **via fax** o **via mail**, ogni cittadino può avere le risposte e l'aiuto che cerca.

**Facile** grazie all'attivazione dello sportello telefonico che risponde 7 ore al giorno esclusi festivi.

**Gratis** perché il numero verde è totalmente gratuito anche dai telefoni cellulari.

**Utile** perché ti dà tutte le risposte che cerchi sia per evitare che per denunciare una truffa o per risolvere qualsiasi problematica scaturita da tali episodi.

**Anonimo** poiché verranno raccolte, e gestite nel rispetto della privacy, quante più informazioni possibile per risolvere al meglio ogni caso, anche senza lasciare dati personali.

**Un tuo diritto** quindi non esitare a chiamare in ogni caso in cui hai un dubbio o vuoi un'informazione.



L'operatore risponde tutti i giorni **dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18** (escluso il sabato pomeriggio e la domenica). In assenza di operatore è sempre attivo il servizio di **segreteria telefonica**. S.O.S. Truffa & C. può essere contattato anche via **fax** 059 255 9371 o via **e-mail** [info@sostruffa.it](mailto:info@sostruffa.it)

**Progetto Consumatori Informa e Sportello SOS Truffa & c... fax 059 2559371 - [info@sostruffa.it](mailto:info@sostruffa.it) presso Federconsumatori - via Mar Ionio 23, 41.122 MODENA**

## RESPONSABILITÀ DEL SUBENTRANTE PER MOROSITÀ PREGRESSE NELLE UTENZE DOMESTICHE

*Carmela Cellurale*

Federconsumatori Pavullo

Sportello del cittadino Comunità Montana del Frignano

A seguito di varie vicende che sono accadute, relative alla responsabilità del subentrante per morosità pregresse riferite ad utenze domestiche, segnaliamo al riguardo due importanti provvedimenti dell'Autorità garante della

concorrenza e del mercato.

L'Authority è stata chiamata ad esaminare il comportamento tenuto da alcuni gestori, che hanno subordinato l'attivazione di una nuova fornitura al pagamento di morosità pregresse di un prece-

dente contraente, in relazione alla medesima utenza domestica.

L'Authority ha stabilito che il comportamento dei gestori non fosse corretto. Va infatti tutelato il "principio della parità di trattamento tra gli utenti finali in occasione delle richieste di subentro/attivazione su un'utenza, sia essa contraddistinta o meno da morosità pregresse". Pertanto, ha scritto l'Authority di garanzia "nei casi di richiesta di attivazione/subentro su utenze morose, le procedure interne sono state ridefinite nel senso di eliminare qualsiasi condizione o adempimento preliminare che non viene normalmente richiesto alla generalità della clientela. Anche gli accertamenti relativi agli eventuali preesistenti "rapporti di fatto" ovvero di pregressa convivenza tra il precedente utente e il nuovo ri-

chiedente sono stati soppressi dagli indirizzi operativi interni".

I testi dei provvedimenti sono consultabili sul sito dell'Autorità all'indirizzo [www.agcm.it](http://www.agcm.it)

Questi principi sono stati affermati sia per la fornitura di energia elettrica che per quella di gas: l'Autorità ha censurato la pratica commerciale di subordinare la riattivazione di una fornitura sospesa per morosità del precedente utente/connettore, al pagamento del debito pregresso da parte dei subentranti.

Non esiste alcun titolo che legittimi i Gestori a condizionare l'attivazione, da parte di un nuovo utente, di un contratto di somministrazione di energia o gas al pagamento di morosità pregresse di precedenti utenze.

## RCA AUTO, ANCORA AUMENTI



La crisi economica in corso e le notevolissime difficoltà che le famiglie e le imprese italiane si trovano a fronteggiare, portano sempre più i consumatori a ricercare con attenzione nel mercato assicurativo la convenienza anche nella scelta della compagnia ove assicurare il proprio veicolo.

Federconsumatori continua, anno dopo anno, a monitorare puntualmente il mercato assicurativo. I dati del monitoraggio sui premi assicurativi relativi alla provincia di Modena sono confrontati con i risultati del monitoraggio acquisito nel primo semestre del 2008 e quindi con un confronto di 18 mesi.

Come purtroppo siamo soliti rilevare, anche i risultati di questo monitoraggio fanno emergere un incremento medio dei premi pari al 3,4%, contrariamente alle aspettative dei consumatori e delle autorità di vigilanza.

Continua la politica delle imprese di assicurazione di ridurre gli importi dei risarcimenti, al fine di incrementare ulteriormente i propri già buoni bilanci.

Sono diversi anni che Federconsumatori rileva la riduzione del numero dei sinistri e degli importi dei risarcimenti, ma le imprese di assicurazione continuano in maniera ingiustificata ad aumentare i premi.

Non dimentichiamo che la crisi dei consumi e della circolazione di merci e

persone comportano anche una riduzione del rischio e ciò deve necessariamente riflettersi anche nella determinazione delle politiche tariffarie: l'invito alle imprese a provvedere all'immediato adeguamento dei premi all'effettivo rischio assicurato non trova riscontro nella realtà dei fatti.

La Federconsumatori invita tutti gli assicurati a verificare attentamente le opportunità che possono derivare dalla scelta di assicurarsi presso le diverse compagnie presenti sul mercato; guardare con più attenzione alle compagnie on-line e telefoniche, che si dimostrano convenienti per alcune tipologie di assicurati (ad es. guidatori esperti).

In considerazione di quanto espresso, Federconsumatori Modena ritiene che le imprese di assicurazione siano in condizione di proporre premi assicurativi notevolmente più congrui ed auspica una immediata riduzione dei premi tariffari, tenuto conto della reale diminuzione dei risarcimenti, del minor numero di sinistri e del minor rischio e quindi una riduzione del 10-15% dei premi.

Per comunicazioni o chiarimenti contattare presso Federconsumatori Modena:

**Domenico Genovese**  
Responsabile Osservatorio R. C. Auto

## DUE "RAGGI DI SOLE" PER LE RCA AUTO.

Due sono le novità di maggior rilievo nel settore assicurativo, e cioè l'attivazione del preventivatore online e l'aumento dei massimali.

Con oltre un anno di ritardo rispetto al previsto, l'attuale esecutivo ha finalmente attivato il preventivatore unico r.c. auto, gestito dall'Isvap, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, previsto inizialmente per l'autunno 2008.

Il progetto del preventivatore online consente al consumatore di ricevere un report contenente tutti i preventivi delle imprese autorizzate ad esercitare nel territorio nazionale per convenienza economica, con un solo accesso internet ai siti del Ministero e dell'ISVAP, sulla base dei dati relativi a ciascun profilo di rischio.

Dopo la fase della registrazione ed inserimento dei dati del veicolo si riceve il report con tutti i dati necessari per confrontare le tariffe offerte dalle compagnie di assicurazione. Questo nuovo strumento potrà agevolare la concorrenza e stimolare i consumatori a ricercare con più attenzione alle possibilità e opportunità che anche il mercato assicurativo oggi propone.

Per maggiori info, consultare il sito internet

<http://isvap.sviluppoeconomico.gov.it/prevrca/portal/index.php>

Relativamente alla seconda novità, da metà dicembre grazie alle normative comunicate, l'importo dei massimali assicurativi è passato da 775.000 euro di minimo ad 2.500.000 euro per il massimale per i danni alle persone e 500.000 euro di minimo per i danni alle cose. Anche per questo aspetto, stiamo verificando aumenti ingiustificati.

## AVRETE 210 EURO IN MENO!

### Colpa degli aumenti della benzina, di nuovo sopra agli 1,4 euro al litro

Oltre 210 euro di spesa in più per ogni automobilista, per colpa di un prezzo della benzina superiore agli 1,40 euro al litro: ormai viaggiare su 4 ruote costa sempre più caro.

Mentre stiamo chiudendo questo numero di HELP (ultima settimana di marzo), il prezzo della benzina sembra continuare a crescere senza sosta.

Ormai, la benzina supera la soglia di 1,4 euro presso i distributori di tutte le compagnie attive sul mercato italiano.

Federconsumatori ha chiesto verifiche e controlli per combattere le speculazioni, chiedendo anche al Parlamento di istituire una Commissione d'inchiesta.

Tra l'altro, sottolineiamo che a gennaio il prezzo del petrolio era più alto dell'attuale, mentre la benzina veniva venduta sul mercato attorno a 1,30 Euro al litro.

**I CONTI NON TORNANO.**

Alla Commissione d'inchiesta, sostenuta anche da Adusbef, Federconsumatori chiede tra l'altro di valutare eventuali responsabilità penali, di controllare la "doppia velocità" di adeguamento dei prezzi dei carburanti rispetto all'andamento del costo del petrolio; di eliminare gli impacci burocratici che ostacolano la completa liberalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti e l'apertura della vendita nel canale della grande distribuzione.

## PRONTO, CHI CHIAMA?



Le scadenze elettorali spesso sono fonte di diverse telefonate che arrivano al nostro telefono di casa, non effettuate direttamente dai candidati ma attraverso una voce registrata che ci invita a votare il partito x o quello y.

Si tratta di una pratica legittima (per quanto non sempre gradita dai destinatari della telefonata) solo se vengono rispettate scrupolosamente le procedure previste dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Tra l'altro, è necessario che nel corso della telefonata vengano comunicate ai destinatari alcune informazioni come la finalità specifica della raccolta dei dati e le modalità con cui sono stati raccolti i dati per il contatto telefonico. Ai destinatari deve essere concesso di rifiutare la propaganda elettorale; il trattamento dei dati personali è possibile solo a seguito del consenso degli interessati.

## LETTERE FIRMATE

Riceviamo due interessanti lettere che pubblichiamo qui di seguito. Assicurando naturalmente l'anonimato dei mittenti (che hanno entrambi firmato la loro mail), riteniamo siano di interesse per tutti i lettori.

Spett.le XXXX la settimana scorsa sono stato contattato da una vostra dipendente per un insoluto di 25 euro di una fattura di una compagnia telefonica per un'utenza intestata al sottoscritto relativa ad una pratica di portabilità che è durata 78 giorni in cui mi è stata applicata doppia fatturazione: dalla compagnia che stavo lasciando a quella in entrata. A parte chiedervi a quanto avete comprato la cessione del mio incommensurabile credito, solo per curiosità e per inserirlo nella pratica che sto inviando al garante delle telecomunicazioni, alle associazioni dei consumatori al servizio clienti XXXX (dove ho ancora il mio contratto di telefonia fissa), al servizio clienti XXXX per il rimborso, vi sollecito, e penso di essere anche sotto questo punto di vista l'unico in Italia, ad inviarmi la documentazione che mi avevate promesso per saldare il mio debito. Non vorrei che la compagnia telefonica e la vostra società si trovassero in cattive acque per colpa mia. Sapete c'è la crisi....

Cordiali saluti  
Lettera Firmata

Salve vi contatto per chiedere se quale associazione a tutela dei consumatori potete intervenire a tutela dei consumatori del tubo catodico ... per intenderci degli abbonati alla televisione.

Vista la decisione della Rai di privare la visione di trasmissioni di dibattito politico una trentina di giorni prima delle elezioni, io penso che, visto paghiamo un abbonamento per programmi di comunicazione ed intrattenimento di durata annuale, visto che ci viene sottratto il diritto di vedere questi programmi (limitando la

democrazia e la libertà di espressione) riterrei giusto che le associazioni dei consumatori chiedano alla Rai di rimborsarci un dodicesimo del canone versato.

Grazie del vostro interessamento... la libertà di espressione è la vera forza di una democrazia.

**GRAZIE**

Lettera Firmata

## INVITO ALL'EVASIONE FISCALE? ATTENZIONE, ASCOLTARLO PUÒ COSTARE MOLTO SALATO



Smettere di pagare il contributo alla Bonifica Parmigiana Moglia e il canone RAI? Attenzione, girano messaggi pericolosi: ascoltandoli, c'è il pericolo di pagare sanzioni molto salate.

L'avviso arriva da Federconsumatori, ai cui sportelli sono arrivati a marzo molti cittadini (e molte telefonate) che chiedono chiarimenti dopo avere letto manifesti e volantini che invitano a smettere di pagare tributi e canoni come quelli sopra ricordati.

In periodi di crisi economica, è

particolarmente gradita, ovviamente, la proposta di non pagare tasse e tributi, ma anche pericolosa.

Federconsumatori, infatti, critica da sempre i molti, troppi, balzelli che gravano sui cittadini: si ricorda, tuttavia, che è necessario scegliere sempre un percorso di legalità, dialogando semmai con le istituzioni per renderli meno salati od abolirli.

Lo sterile e provocatorio invito a boicottarli (spesso con un secondo

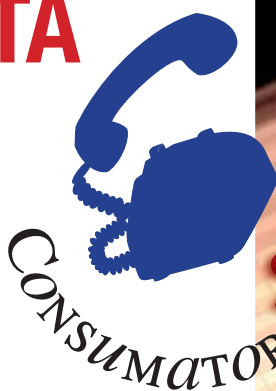
fine da parte di chi lo rivolge) genera solamente indebite speranze nei cittadini, che aderendo all'invito all'evasione diverranno poi vittime di quei provvedimenti sanzionatori che gli Enti predetti porranno, legittimamente, a loro carico.



## SOSPENDERE LA RATA DEL MUTUO? OGGI È POSSIBILE!

Domenico Genovese






Responsabile Area Finanziaria- Assicurativa  
e-mail risparmio@federconsumatori-modena.it



Le riconosciute difficoltà delle famiglie a far fronte agli impegni assunti determinate dalla crisi in atto, hanno portato l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) e le Associazioni di Consumatori, tra cui Federconsumatori, a sottoscrivere l'accordo del 18 dicembre 2009, denominato "piano famiglie".

L'obiettivo è quello di contenere le difficoltà delle famiglie del pagamento delle rate, a causa delle conseguenze della crisi economica in atto ed in particolare di consentire la sospensione del pagamento della rate del mutuo per un periodo massimo di 12 mesi. L'accordo prevede la possibilità di sospensione per mutui di 150.000 euro, ma non si tratta di una regola generale. Infatti, è necessario verificare se la propria banca ha aderito all'accordo e con quali caratteristiche (ad esempio, alcuni istituti bancari hanno stabilito che è possibile chiedere la sospensione anche per mutui di importo superiore ai 150.000 euro).

Ci sono alcune condizioni da rispettare:

-  Si può chiedere la sospensione se non ci sono ritardi nei pagamenti superiori a 180 giorni consecutivi;
-  la domanda deve essere presentata direttamente alla propria banca, sempre dopo aver verificato l'adesione all'iniziativa
-  la richiesta potrà essere presentata a partire dal 1 febbraio 2010 e fino al 31 gennaio 2011;
-  è necessario compilare il modulo della richiesta accompagnato dalla documentazione e dalle certificazioni che attestano i requisiti per la sospensione (es. lettera di licenziamento, documentazione comprovante l'ultimo reddito imponibile dichiarato degli intestatari del mutuo, lettera di accesso alla cassa integrazione, etc.);
-  gli eventi della perdita di lavoro o della cassa integrazione devono essersi verifi-

cati tra il 1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2010.

Successivamente, la banca procede alla sospensione entro 45 giorni lavorativi dall'accoglimento della richiesta del cliente; ovvero comunica l'eventuale rigetto della domanda entro 15 giorni lavorativi dalla presentazione della stessa.

È comunque importante ricordare che durante il periodo di sospensione maturano gli interessi previsti nel contratto, che potranno essere rimborsati dal mutuatario, a seconda che la sospensione avvenga per la sola quota capitale o per la quota interessi. Ad ogni modo, la valutazione deve essere fatta caso per caso e quin-

di, prima di decidere, è meglio fare bene i conti.

Ricorda che il modulo per la richiesta di sospensione lo fornisce direttamente la banca ed è, inoltre, possibile scaricarlo dal sito dell'Abi o puoi trovarlo in Federconsumatori.

Federconsumatori Modena è a disposizione di tutti coloro che sono interessati a fornire ogni informazione ed assistenza nella richiesta della sospensione e nella compilazione ed allegazione di tutta la documentazione necessaria.

Per informazioni ed appuntamenti potrete rivolgervi ai nostri uffici di via **Mar Ionio n. 23** a Modena, telefonando al n. **059.260384** oppure inviando un'e-mail a **info@federconsumatori-modena.it**

# TURISMO, L'ANNO DEI FALLIMENTI



Nel corso dell'ultimo anno, in Italia sono "falliti" ben 3 Tour Operator ed 1 compagnia aerea: si tratta di Teorema, Todomondo-Avitour, Eurotravel e My Air. Queste società, pur conoscendo le loro condizioni economiche, hanno continuato a vendere ai turisti pacchetti di viaggio e biglietti aerei, incassando immediatamente il corrispettivo pagato dai consumatori, per poi comunicare loro la sospensione di tutti i viaggi ed i voli prenotati, proprio a ridosso del periodo estivo.

Nel caso di My Air, l'annullamento dei voli è stato determinato da una decisione dell'Enac che, non ricevendo il pagamento da parte del vettore di quanto dovuto a titolo di tasse aeroportuali, ha deciso che nessun aereo della compagnia avrebbe più ricevuto l'autorizzazione a volare.

In tutti questi casi lo Sportello Sos Turista ha fornito assistenza ai turisti-consumatori che non sono potuti partire per le vacanze a causa dei dissesti finanziari delle società indicate, dando consigli circa le strade da percorrere per recuperare i soldi spesi o provvedendo direttamente ad agire in nome di coloro che hanno deciso di aprire pratica.

Parzialmente diversa rispetto ai Tour Operator appena richiamati è l'attuale posizione de "I Viaggi del Ventaglio": pare che non sia destinato alla chiusura, quantomeno nell'immediato, ma possa, tramite appunto una ristrutturazione aziendale, risollevarsi economicamente garantendo la continuità del Gruppo.

I disagi maggiori creati dalla situazione finanziaria della società in capo ai turisti, coinvolgono soprattutto coloro che hanno concluso una particolare tipologia di contratto denominata "Vacanze del Mondo": si tratta, in sostanza, dell'impegno, assunto dal consumatore dopo aver anticipato una cospicua somma di denaro, o di recarsi per un certo numero di anni (10,15 o più) in un luogo predefinito di villeggiatura, oppure di scambiare la settimana acquistata con un'altra vacanza proposta dai Viaggi del Ventaglio. Nel corso del 2009 lo Sportello Sos Turista ha ricevuto 29 segnalazioni per disagi attinenti a tale Tour Operator. Inoltre, sono state aperte due pratiche per problemi riscontrati con la "Vacanze nel Mondo".

Venendo ai singoli Tour Operator falliti, quello che ha certamente creato maggior disagio tra i turisti è Todomondo

S.r.l.: da maggio a dicembre 2009 lo Sportello Sos Turista ha ricevuto 811 segnalazioni (ognuna delle quali coinvolge, in media, 3 persone che hanno subito un disagio), ed ha aperto nei confronti di questo tour operator 26 pratiche.

Todomondo S.r.l. era una società che proponeva per lo più l'acquisto on line di pacchetti di viaggio o di biglietti aerei; in pochissimi casi, i prodotti di tale società sono stati venduti tramite l'intermediazione di Agenzie di Viaggio.

Circa a metà luglio 2009, tale società ha pubblicato sul proprio sito internet un comunicato con il quale avvertiva che tutti i viaggi successivi a quella data erano sospesi. Allo stato, dopo la dichiarazione di fallimento, non essendoci attivo nei bilanci, i creditori della società (cioè anche i turisti) non hanno somme da ricevere.

A tutti i creditori di Todomondo, quindi, è preclusa la possibilità di recuperare i soldi pagati rivalendosi direttamente nei confronti della società Todomondo, poiché pare che questa rappresenti una scatola vuota, priva di alcun bene e/o patrimonio su cui tentare di rivalersi. Rimane comunque ferma la possibilità per i turisti di chiedere l'accesso al Fondo Nazionale di Garanzia istituito presso

la Presidenza del Consiglio dei Ministri in caso di fallimento di organizzatori di viaggio. Inoltre, lo Sportello Sos Turista si sta muovendo anche nella direzione di inserirsi nei procedimenti penali attualmente pendenti presso la Procura di Busto Arsizio, nell'ottica poi di costituirsi parte civile in favore dei propri assistiti nel caso in cui i titolari della società vengano rinviati a giudizio e, in caso di condanna, recuperare i crediti vantati da ciascuno anche tramite la vendita dell'immobile.

Per quanto attiene, poi, al fallimento del Tour Operator Teorema, lo Sportello Sos Turista ha ricevuto 25 segnalazioni nel corso del 2009 ed ha aperto 1 pratica per la quale è già stata depositata presso il Tribunale di Milano l'istanza di ammissione al passivo fallimentare.

Per quanto riguarda My Air, la compagnia aerea a cui l'Enac ha negato l'autorizzazione a volare all'interno degli aeroporti italiani a causa dell'enorme debito nei confronti dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, lo Sportello Sos Turista ha ricevuto ben 1060 segnalazioni, di cui la maggior parte tra luglio, agosto e settembre 2009, ed ha aperto 11 pratiche volte a recuperare i soldi spesi dai viaggiatori per l'acquisto dei biglietti aerei non usufruiti.

La netta differenza tra segnalazioni ricevute e pratiche aperte è dovuta principalmente a due fattori: l'esiguità del valore della materia del contendere, poiché i biglietti aerei venduti da My Air avevano costi abbastanza bassi rispetto a quelli ordinari, e il minor numero di strade da intraprendere per il recupero dei crediti vantati dai turisti. Per il caso di fallimento di compagnie aeree, infatti, non è previsto alcun fondo di garanzia che rimborsi i consumatori che non hanno usufruito del biglietto acquistato.



Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere, anche telefonicamente (**059/2033430**), al **Servizio SOS TURISTA** - Sportello unitario di Federconsumatori, Adiconsum e Movimento Consumatori - con sede a Modena in **Via Canaletto n. 100**, dal **lunedì al venerdì** dalle **09.00** alle **13.30** e il **lunedì, martedì e giovedì** anche dalle **15.00** alle **19.00**, fax **059/2033434**, e-mail **info@sosvacanze.it**, sito **www.sosvacanze.it**

# RELAZIONE ATTIVITÀ ANNUALE DEGLI SPORTELLI FEDERCONSUMATORI DI MODENA E PROVINCIA - 2009

L'appuntamento annuale per la presentazione dell'attività degli sportelli provinciali di Federconsumatori è rispettato anche quest'anno. E ciò viene fatto con grande soddisfazione da parte nostra, in quanto nel corso degli ultimi anni l'attività registrata presenta elementi di grande importanza in un percorso di sempre maggior consapevolezza dei diritti e della tutela dei consumatori. Quest'anno l'attività dei 20 sportelli presenti nel territorio provinciale ha fatto rilevare un assestamento e consolidamento della già importante attività svolta nel corso del 2008.

I numeri raccolti parlano chiaramente e non solo, come in passato, perché legati alle tristi vicende bancarie o alle controversie telefoniche, ma perché rivelano una crescita dell'intervento nell'ambito dei servizi erogati dalle multiutility, frutto delle recenti liberalizzazioni dei settori di energia e gas.

Federconsumatori è un solido punto di riferimento per i cittadini.

La grave crisi economica che coinvolge le famiglie, vede la nostra Associazione sempre più impegnata su tutto il territorio provinciale a rappresentare, tutelare e difendere i consumatori modenesi.

Nel merito dei dati raccolti rileviamo la crescita delle problematiche legate ai temi consumeristici, cui prontamente Federconsumatori fa fronte attraverso l'aumento del numero di sportelli sul territorio e la disponibilità oraria settimanale.

Uno dei dati più significativi è il vertiginoso aumento dei contenziosi con le aziende fornitrici di servizi, a partire dal raddoppio delle pratiche legate ai contenziosi per *energia elettrica, gas, metano*, dovuti ai problemi ed alle difficoltà che i cittadini incontrano con le multiutility presenti nella provincia di Modena (Hera, Aimag) ma anche con Enel, proseguendo con gli altri temi sui contenziosi per *acqua, rifiuti, consorzi di bonifica*,

per finire con le controversie legate agli *abbonamenti radio tv, bollo auto, fisco*.

Dopo alcuni anni in cui le pratiche legate ai problemi con i *gestori telefonici* sono state in costante aumento, nel 2009 assistiamo ad una significativa diminuzione del contenzioso legato ai "numeri speciali".

Altro dato molto emblematico è l'aumento significativo confermato anche per il 2009 delle controversie con le *banche, le assicurazioni e le società finanziarie* che è diretta conseguenza della grave crisi che stiamo attraversando.

Abbiamo registrato, inoltre, aumenti anche per il contenzioso legato agli *acquisti di beni e servizi*, con particolare riferimento agli acquisti legati all'*arredamento ed ai prodotti tecnologici (tv, cellulari, computer, console...)*. In aumento anche l'attività ordinaria relativa ai *contratti di vendita, le garanzie post-vendita ed i contratti d'opera*.

Analizzando nello specifico i dati raccolti evidenziamo che l'attività di sportello della nostra associazione è riassumibile nella gestione ed apertura di pratiche nuove nel numero di **2.602** complessive, e quindi con un trend complessivamente invariato rispetto al 2008, anno in cui le controversie trattate sono state **2.680**, e alle **1.783** del 2007.

Il contenzioso con i gestori telefonici, pari a **826** rispetto alle **1.185** pratiche trattate nel 2008, costituisce oltre il **31%** delle complessive **2.602** di cui il 48% è stato gestito negli sportelli di Via Mar Ionio.

Sono **78** (10 in meno rispetto al 2008) i casi di recesso ai sensi del Codice del Consumo, **115** le pratiche aventi ad oggetto contestazioni a prestatori d'opera; **140** le controversie con oggetto acquisto beni e servizi, di cui la maggior parte riguardano l'arredamento casa, ma sono in aumento quelle relative all'acquisto di computer e cellulari. Sono state **207**, ben 87 in più rispetto al 2008, le prati-

che inerenti la materia automobilistica (Carpi Auto, T-red); **619** le pratiche relative alle controversie insorte contro le imprese pubbliche erogatrici di servizi (ad esclusione della pratiche con i gestori di telefonia).

Le pratiche che riguardano banche, finanziarie ed assicurazioni sono **542** rispetto alle **602** del 2008, il calo è dovuto soprattutto ai casi di anatocismo. Di queste, **222** riguardano le sole banche ed in particolare **92** i mutui ipotecari, grazie anche alla collaborazione con il Consiglio del Notariato Regionale che ha garantito la presenza presso la nostra associazione, già nel corso del 2008, ma anche nel 2009 e sta proseguendo per il 2010, di un notaio per consulenze proprio in tema di mutui. Il calo del 2009 (meno 56 pratiche) di questo settore è senz'altro dovuto alla effettiva applicazione della norma sulla portabilità. Inoltre la crisi economica ha determinato una minore mobilità dei consumatori nel settore, anche in considerazione della diffusa sofferenza delle famiglie.

In proposito va segnalato inoltre che restano ancora aperte tutte

le pratiche verso le banche per i diversi crac finanziari, bond Argentina, Cirio, Parmalat, e da ultima Lehman Brothers.

Ancora alta, ma in leggero calo, la percentuale di pratiche risolte positivamente per gli associati, che per il 2009 è stata il **47%**, il **14%** ha riguardato i casi che hanno avuto esito negativo, mentre il restante **39%** si riferisce ai casi ancora in corso di trattazione a fine 2009.

Alle **2.602** pratiche aperte nel corso del 2009, vanno aggiunte le oltre **1.500** pratiche ereditate dai crac bancari per un dato complessivo che supera le **4.100** pratiche che la nostra Associazione sta gestendo.

Sul versante bancario, l'esperienza e la tenacia di Federconsumatori ha portato per i risparmiatori Parmalat costituiti parte civile nei processi presso i Tribunali di Milano e Parma, al rimborso parziale per **circa € 280.000,00 per 315 nostri assistiti** da parte degli istituti bancari Deutsche Bank, Morgan Stanley & Co, UBS, così come avvenuto nel 2008 per altri 280 risparmiatori dalla società di rating Deloitte & Touche.



L'attività di sportello di Federconsumatori si completa con la gestione di altri sportelli specializzati e/o tematici in **collaborazione con Adiconsum e Movimento Consumatori**:

**SOS TURISTA:** Sportello di rilevanza nazionale specializzato nell'assistenza turistica, che nel corso del 2009 ha assistito numerosi cittadini-turisti, fornendo **3.610** consulenze e **105** nuove pratiche.

**SOS TRUFFA:** Lo sportello telefonico gestito attraverso un **NUMERO VERDE 800 631 316 completamente gratuito**, di prima assistenza alle vittime di truffe e raggiri. Nell'anno 2009 sono **320** le segnalazioni ricevute dallo Sportello

da parte dei cittadini di Modena e Provincia.

**SPORTELLO DI INFORMAZIONE AGROALIMENTARE:** nel 2009 lo sportello, ha ricevuto e trattato **270** segnalazioni.

**SPORTELLO "TUTELA DELLA SALUTE"**, volto al riconoscimento dei diritti e tutela della salute dei consumatori ha trattato **20** pratiche.

**SPORTELLO INFOCONSUMO**, istituito presso il Comune di Maranello, per la promozione ed educazione al consumo consapevole, che nel corso del 2009 ha realizzato iniziative ed eventi sui temi del consumo consapevole e dell'ambiente.

Modena, 24 marzo 2010

## PRONTI AL DIGITALE



Il "digitale terrestre", una modalità di trasmissione del segnale radiotelevisivo, che sta per diventare lo standard anche in Emilia-Romagna.

In autunno, vedranno i canali televisivi tradizionali soltanto coloro che hanno in casa un decoder che riceve il segnale digitale terrestre, oppure una televisione con il decoder incorporato.

Rimandando per maggiori informazioni ai siti [www.dgtvi.it](http://www.dgtvi.it) e [www.decoder.comunicazioni.it](http://www.decoder.comunicazioni.it) (a cura del Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo economico), ricordiamo che il passaggio al digitale non comporta spese aggiuntive rispetto a quelle previste per at-

tezzarsi alla nuova tecnologia (decoder o nuovo televisore).

Oltre al canone Rai, non è necessario pagare alcun abbonamento.

Discorso differente riguarda, invece, le piattaforme come Sky (digitale satellitare), Mediaset Premium o Dahlia (digitale terrestre) che offrono canali a pagamento.

Per aiutare i cittadini, soprattutto anziani, a districarsi su questa questione e per evitare che rimangano senza televisione, nei prossimi mesi Federconsumatori fornirà una guida dettagliata per assistere gli utenti al momento dello "switch over", cioè del passaggio alla nuova tecnologia, con indicate anche le tariffe applicate dagli installatori di decoder.






COME SARÀ LA TV DEL FUTURO?

SPERIAMO SENZA "IL GRANDE FRATELLO"



Da [dgtvi.it](http://dgtvi.it), pubblichiamo una tabella che elenca i vantaggi della TV digitale terrestre.

Per gli utenti i principali benefici derivanti dall'introduzione della televisione digitale terrestre sono:

-  un maggior numero di programmi disponibili (almeno il quintuplo di quelli attuali);
-  una migliore qualità immagine/audio;
-  possibilità di partecipazione attiva e immediata ai programmi televisivi (espressione di preferenze, selezione di prodotti, ecc.) con semplici azioni sul telecomando, invece che con l'effettuazione di telefonate o l'invio di SMS;
-  la possibilità di usare il mezzo televisivo per l'utilizzo di servizi di informazione e di pubblica utilità ora accessibili solo con mezzi più complessi (ad esempio, PC domestico collegato a Internet);
-  un minore inquinamento elettromagnetico: il segnale di trasmissione della televisione digitale terrestre richiede potenze di trasmissione inferiori rispetto a quella analogica.



# PUNTI DI ASCOLTO E CONSULENZA AL CONSUMATORE

## GLI SPORTELLI DI FEDERCONSUMATORI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

### MODENA

**Presidente: Renza Barani**

Via Mar Ionio, 23

Tel. 059/260384 Fax 059/260446

[info@federconsumatori-modena.it](mailto:info@federconsumatori-modena.it)

dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

### CARPI

**Responsabili: Wainer Rustichelli - Valter Pellacani**

Via 3 Febbraio, 1

Tel. 059/685660 059/685545 Fax 059/651733

[federconsumatoricarpi@er.cgil.it](mailto:federconsumatoricarpi@er.cgil.it)

Martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.30 Pellacani Valter - Vellani Simone

Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 Rustichelli Wainer

Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.30 Rustichelli Wainer - Ferrario Pietro

### CAMPOGALLIANO

**Responsabile: Simone Vellani**

c/o Comune P.zza Vittorio Emanuele II, 1

Tel. 059/899411 Fax 059/899430

Martedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

### CASTELFRANCO EMILIA

**Responsabile: Stefano Previtero**

Via Circondaria Nord, 126/A

Tel. 059/926136 Fax. 059/920673

Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 18.30

### FINALE EMILIA

**Responsabile: Simone Vellani**

Piazza Verdi, 1

Tel. 0535/788200 Fax 0535/788130

Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

### FIORANO

**Responsabile: Domenico Genovese**

Piazza Ciro Menotti, 1 Tel. URP 0536/833239

Tel. diretto 0536/833260 Fax 0536/832446

[consumatori@fiorano.it](mailto:consumatori@fiorano.it)

Martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

### FORMIGINE

**Responsabile: Dimmo Baraldi**

Via Unità d'Italia, 26 (I piano sede Comunale)

Tel. 059/416287 Fax 059/416183

[consumatore@comune.formigine.mo.it](mailto:consumatore@comune.formigine.mo.it)

Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Si alterna con Angelo Ferrari dell'Adiconsum

### MARANELLO

**Responsabile: Domenico Genovese**

Piazza Libertà, 33 Tel. 0536/240010 Fax 0536/942263

Martedì dalle ore 14.30 alle ore 17,30

### MIRANDOLA

**Responsabili: Nevio Amadei - Letizia Vescovini**

Via Agnini, 2 Tel. 0535/22014 Fax. 0535/27133

Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

### PAVULLO

**Responsabile: Carmela Cellurale**

Via Giardini, 15 Tel. 0536/327540 Fax 0536/ 23834

[sportellocittadino@cmfrignano.mo.it](mailto:sportellocittadino@cmfrignano.mo.it)

Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

### SASSUOLO

**Responsabili: Dimmo Baraldi - Yuri Trovato**

Via Adda, 71 Tel. 0536/804704 Fax 0536/806904

Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 11.30 Dimmo Baraldi

Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.30 Yuri Trovato

### SOLIERA

**Responsabile: Simone Vellani**

P.zza della Repubblica, 1

Tel. 059/568521 Fax 059/565562

Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

## GLI SPORTELLI TEMATICI DI FEDERCONSUMATORI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

### MODENA SPORTELLO "TUTELA DELLA SALUTE"

**Responsabile: Renzo Malvasi**

Via Mar Ionio, 23

Per appuntamento: tel. 059/260384 Fax 059/260446

### SPORTELLO DI INFORMAZIONE AGROALIMENTARE

**Responsabile: Renata Frammartino**

c/o Federconsumatori via Mar Ionio, 23 - Modena

Tel. 059260384 Fax 059-260446

cell. 347.6013629

[infoagro@comune.modena.it](mailto:infoagro@comune.modena.it)

Lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00

Giovedì dalle ore 14:30 alle ore 18:30

## SPORTELLI "ANTITRUFFA"

### VIGNOLA

**Responsabile: Francesca Salvaggio**

Via Soli, 1 II° piano • Tel./Fax 059/777657

Lunedì ore 15.00-18.30 Sabato ore 9.00-12.00

### CASTELVETRO

**Responsabile: Francesco Atti**

P.zza Roma c/o il Municipio • Il piano Ufficio Assessori

Tel. 059/758847 Fax 059/790741

Giovedì (2° e 4° del mese) ore 16.30-18.30

### CASTELNUOVO RANGONE

**Responsabile: Francesca Salvaggio**

via Roma c/o il Municipio

11° piano Ufficio stranieri

Tel. 059/534818 Fax 059/534900

Mercoledì (1° e 3° del mese) ore 11.30-13.30

Mercoledì (2° e 4° del mese) ore 9.00-11.00

### SPILAMBERTO

**Responsabile: Francesca Salvaggio**

p.zza Caduti delle Libertà 1, c/o Municipio

I° piano Ufficio Vice-Sindaco

Tel. 059/789941 Fax 059/781174

Mercoledì (1° e 3° del mese) ore 09.00 -11.00

Mercoledì (2° e 4° del mese) ore 11.30 -13.30

### SAVIGNANO SUL PANARO

**Responsabile: Francesco Atti**

via Claudia c/o Municipio • Ufficio Dif. Civico

Tel: 059/759927 Fax 053/730160

Giovedì (1° e 3° del mese) dalle ore 16.30 alle ore 18.30

### "SOS TURISTA" di MODENA

**Responsabile: Simone Scagliarini**

Via Canaletto, 100

Tel. 059/2033430 Fax 059/2033434

[info@sosvacanze.it](mailto:info@sosvacanze.it)

[www.sosvacanze.it](http://www.sosvacanze.it)

Da lunedì a venerdì

dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00

### SPORTELLO TELEFONICO "SOS TRUFFA"

Numero verde 800631316 fax 059/2559371

[info@sostruffa.it](mailto:info@sostruffa.it)

Da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Da lunedì a venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00